

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO
Ufficio Catechistico Diocesano



PERCORSO DI AVVENTO 2018

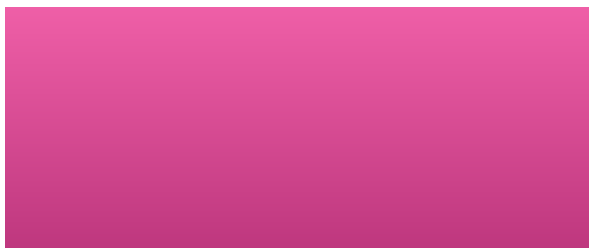
RAGAZZI



Cari ragazzi,

con l'Avvento inizia un nuovo anno liturgico, anno C, in cui, nelle domeniche, leggeremo soprattutto il Vangelo di Luca. L'Avvento è un tempo di attesa gioiosa, che dura 4 settimane ed è caratterizzato dal colore viola. Attendiamo il Signore Gesù che viene, nascerà nei nostri cuori a Natale e per questo è importante restare svegli e vigili, mantenere accesa nel cuore la speranza, gioire nel Signore testimoniando con piccoli gesti quotidiani, affidandoci a Maria, per prepararci come lei nella fede, nell'amore e nel lavoro di ogni giorno. La Solennità dell'Immacolata Concezione è un altro passo che ci permetterà di scoprire quanto importante sia il nostro "sì" alla vita, all'impegno per costruire un mondo migliore, dove regni la pace e l'amore. Ci accompagneranno nel cammino le 4 candele dell'Avvento: scopri ogni domenica la candela cosa ti suggerisce. Nel percorso sono messe a disposizione schede settimanali. In ognuna di esse sono presenti: un estratto del Vangelo domenicale, una piccola meditazione che spiega il Vangelo, l'impegno da vivere nella settimana e nella rubrica Liturgia e Catechesi la spiegazione della 4 candele di Avvento.

A voi ragazzi, alle vostre famiglie e alle vostre comunità
Buon cammino e tanti auguri di buon Natale 2018.



Il Signore viene

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 2 dicembre 2018



Dal Vangelo secondo Luca 21,25-28.34-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: [...] «State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo» [...]

Altro...



15

1 commento



Mi piace



Commenta



Condividi



Far crescere il Vangelo

Al centro del brano di Vangelo della prima domenica di Avvento c'è un invito importante: "State attenti a voi stessi". Siamo chiamati a stare attenti perché è importante imparare a conoscersi, per ascoltare il Signore che interpella il cuore, per fare unità nella vita, per fare esperienza di vera libertà, per dedicare il giusto tempo alla preghiera, all'ascolto della Parola, alle celebrazioni della comunità cristiana e provare a riconoscere la presenza di Gesù nella nostra vita.

Mi piace Rispondi

15



Vegliare significa tenere accesa la Luce di Gesù che è in noi, essere attenti a cogliere i momenti in cui possiamo incontrare Gesù, cioè quando siamo capaci di compiere atti di carità e di bontà verso i fratelli più bisognosi. Aiutaci Gesù ad essere amore per tutti.



Catechesi e Liturgia

Corona d'Avvento
La prima candela

L'Avvento, nella liturgia, è un tempo di attesa gioiosa (dura 4 settimane). In questo periodo si è soliti allestire la Corona d'Avvento, un segno che va a sottolineare lo scorrere del tempo. La prima candela si chiama **"Candela del Profeta"** ed è la candela della **Speranza**. Accendiamo Signore questa luce come chi accende la sua lampada per uscire, nella notte, incontro all'amico che viene. In questa prima settimana di Avvento vogliamo restare svegli e vigili.

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

Ufficio Catechistico Diocesano
Sussidio ragazzi

Immacolata

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 8 dicembre 2018



Dal Vangelo secondo Luca 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio» [...]

Altro...



1 commento

Mi piace

Commenta

Condividi



Far crescere il Vangelo

In questo tempo di Avvento, di attesa, proviamo a metterci sui passi della Madonna. Maria sapeva di portare nel seno Qualcuno che veniva direttamente dal Cielo: 'opera dello Spirito Santo', le aveva annunciato l'Angelo. Nell'ultimo mese, che la separava dal Natale, cosa provava nell'attesa di quel Figlio, che veniva direttamente da Dio? La sua attesa certamente sarà stata un intenso desiderio di 'vedere' la meraviglia di questo Bambino.

Mi piace Rispondi

15



L'Angelo del Signore ci assicura che "Accogliere il Dio che viene" porta doni che cambiano la nostra vita e il nostro vivere. Il primo passo per chiunque vuole entrare in rapporto vero con Dio è mettersi in ascolto, qualunque sia il mezzo o il modo con cui Dio ci parla: impariamo ad ascoltare.



Catechesi e Liturgia

Maria e l'Avvento

Altra caratteristica di questo tempo liturgico è la costante presenza della Vergine. Non è un caso che l'Avvento inizi, ogni volta, con la novena dell'Immacolata. È proprio la Madonna che dona all'uomo Gesù. La presenza della Solennità dell'Immacolata Concezione nel cuore di questo tempo fa parte del mistero che l'Avvento celebra: Maria Immacolata è l'immagine della salvezza che tutti noi possiamo vivere con la venuta del Cristo.

Preparate il cuore

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 9 dicembre 2018



Dal Vangelo secondo Luca 3,1-6

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare [...] la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato [...]



15

Altro...

1 commento



Mi piace



Commenta



Condividi



Far crescere il Vangelo

Il Vangelo di questa seconda domenica di Avvento descrive una cornice di poteri e di incarichi che contrasta con l'avvenimento umile e piccolo, ma decisivo, che accade nel deserto: la Parola di Dio indirizzata a Giovanni. Questo contrasto tra la grande storia: quella dei forti e dei potenti, e la piccola storia: quella dei semplici che ascoltano la Parola di Dio, è una costante dell'agire del Signore. Dio fa grandi cose, ma a partire dai piccoli, dal quotidiano, dai gesti semplici ed umili.

Mi piace Rispondi

15



Una voce ci chiama, ci sveglia e ci richiama a camminare sui sentieri che portano al Signore. Un tempo era la voce di Giovanni Battista, oggi, se siamo attenti possiamo accorgerci che ci sono tante persone che con i loro gesti e la loro vita annunciano con gioia la presenza di Gesù tra noi.



Catechesi e Liturgia

Corona d'Avvento
La seconda candela

La seconda candela si chiama "**Candela di Betlemme**" candela della chiamata universale alla **Salvezza**! I profeti tenevano accesa la speranza di Israele. Noi, come simbolo, accendiamo questa seconda candela. Il vecchio tronco sta germogliando, fiorisce il deserto... L'umanità intera trasale perché Dio è nato nella nostra carne. Fa' che ognuno di noi, Signore, ti apra la sua vita perché germogli, perché fiorisca, perché nasca e si mantenga accesa nel nostro cuore la speranza.

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 16 dicembre 2018

...

Dal Vangelo secondo Luca 3,10-18

[...] Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile» [...]

Altro...



15

1 commento



Mi piace



Commenta



Condividi



Far crescere il Vangelo

Viviamo oggi la gioia che dovrebbe accompagnare la vita di tutta la Chiesa: la gioia dell'aver incontrato Gesù e di seguirlo, in attesa del Natale e dell'incontro definitivo con Lui! La figura di Giovanni il Battista, con un linguaggio forte, incoraggia i suoi a prepararsi all'incontro con il Messia tagliando con il male, volgendosi verso Dio, comportandosi bene nel proprio dovere e nei confronti di tutti, lasciandosi purificare da Lui che può renderci migliori.

Mi piace Rispondi

15



Esortando tutti al bene, Giovanni, è come se ci dicesse che non ci dobbiamo rassegnare a vivere nell'ipocrisia, nel compromesso: il male sfigura e ci rende schiavi. Siamo capaci del bene, siamo creati per vivere bene, per dare a ciascuno il suo, per non vivere schiavi del nostro egoismo.



Catechesi e Liturgia

Corona d'Avvento
La terza candela

La terza candela si chiama "**Candela dei pastori**" candela della **Gioia**, perché furono i pastori per primi ad adorare il Santo Bambino, e a diffondere la lieta notizia! Nelle tenebre si è accesa una luce, nel deserto si è levata una voce. È annunciata la buona notizia: il Signore viene! Preparate le sue vie, perché ormai è vicino. È arrivato il messaggero. Giovanni Battista non è la luce, ma uno che annuncia la luce.

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 23 dicembre 2018

...

Dal Vangelo secondo Luca 1,39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?» [...]

Altro...



15

1 commento



Mi piace



Commenta



Condividi



Far crescere il Vangelo

Dopo l'annuncio, Maria va a servire la cugina incinta. Elisabetta la riconosce e la chiama "Madre del mio Signore". Maria risponde con il canto del *Magnificat* che lascia intravedere il suo cuore. Nel *Magnificat*, cantato da Maria in casa di Elisabetta, risuona il messaggio dell'angelo. Tutta la vita ha il centro in quell'annuncio perché conferma "oggi" il "sì" di Maria che ha ospitato il "sì" di Dio all'uomo. Maria è figura di ogni credente chiamato a vivere nell'oggi lo stesso "sì"

Mi piace Rispondi

15



Maria ha accolto Dio nella sua vita si è fidata di Lui e così è cominciata la nostra salvezza. Anche noi possiamo imitare Maria e donare Gesù ai fratelli quando amiamo in modo autentico e diciamo il nostro sì a Dio, perché Lui ci renda suoi strumenti.



Catechesi e Liturgia

Corona d'Avvento La quarta candela

La quarta candela si chiama "**Candela degli angeli**" per onorare gli angeli e la notizia che portarono all'umanità in quella notte meravigliosa! Accendendo questa quarta candela, nell'ultima domenica, pensiamo a Lei, la **Vergine**, tua e nostra madre. Nessuno ti attese con maggiore ansia, con maggiore tenerezza, con più amore. Nelle sue braccia trovasti la culla più bella. Anche noi vogliamo prepararci così: nella fede, nell'amore, nel lavoro di ogni giorno.

